



Ambasciata d'Italia
Zagabria

Zagabria, 03/10/2025

BOLLETTINO ECONOMICO N. 27

1. Macroeconomia

La Croazia ottiene dall'UE la sesta rata nell'ambito del Meccanismo per la Ripresa e la Resilienza

La Commissione UE ha erogato la sesta tranche di finanziamenti alla Croazia nell'ambito del Meccanismo per la Ripresa e la Resilienza (RRF). Del valore di 835,6 mln euro, essa porta a 5,3 mld euro l'importo finora ricevuto, pari al 53% del totale dei fondi destinati al Paese. Secondo una nota della Commissione, il finanziamento ricevuto consentirà di realizzare importanti riforme e investimenti in settori chiave quali la sanità, la lotta alla corruzione, lo sviluppo dell'energia geotermica e lo sviluppo dell'idrogeno, la gestione delle risorse idriche, la resilienza ai disastri naturali. Soddisfazione è stata espressa dal Primo Ministro Plenković che ha assicurato che il Governo continuerà a lavorare per rispettare tutti i criteri necessari per accedere alla totalità dei fondi assegnati.

Aumento del tasso di inflazione

Secondo i dati diffusi dall'Istituto Centrale di Statistica (DZS), i prezzi al consumo in Croazia sono aumentati del 4,2% a settembre rispetto allo stesso mese del 2024, collocando il Paese al secondo posto (dopo l'Estonia) della classifica degli Stati dell'eurozona con il più alto tasso di inflazione. Secondo Eurostat la percentuale sarebbe ancora più elevata, pari al 4,6%. Gli incrementi più significativi si registrano nei settori dei servizi (6%), alimentari, bevande e tabacco (5,6%), comparto energetico (4,5%). Il livello dei prezzi aveva fatto registrare un lieve calo tra febbraio e agosto, oscillando tra il 3,2 e il 4,1%.

In arrivo un bonus per i pensionati

Il Governo croato ha annunciato l'introduzione di un nuovo bonus annuale per i pensionati, pari a 6 euro per ogni anno di contributi versati. La misura, presentata dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Marin Piletić, prevede che la prima erogazione arrivi già a dicembre, con un importo medio stimato di circa 170 euro a pensionato. Il Ministro ha precisato che chi ha 30 anni di contributi riceverà 180 euro, mentre per 40 anni l'importo salirà a 240 euro. Secondo le stime del Governo, con l'aggiunta del bonus la pensione media salirà dagli attuali 690 euro a circa 705 euro. Intervenendo sul tema, il Primo Ministro Plenković ha ribadito che l'obiettivo è portare la pensione media a 800 euro entro la fine del mandato. Alcune

associazioni dei pensionati hanno criticato la misura, ritenendola insufficiente a compensare gli effetti che l'aumento dei prezzi sta avendo sul potere di acquisto.

Cresce la retribuzione media mensile netta su base annua

Secondo i dati diffusi dall'Istituto Centrale di Statistica (DZS) la retribuzione media mensile netta su base annua è cresciuta del 9,3% in termini nominali e del 5% in termini reali, raggiungendo i 1.437 euro. Un trascurabile calo, invece, si registra confrontando il dato con quello del mese precedente: - 0,5% in termini nominali e - 0,9% in termini reali. Il settore che registra il salario medio più alto è quello del trasporto aereo (2.353 euro); è invece il comparto dell'abbigliamento a registrare la paga media più bassa, pari a 937 euro.

2. Energia

La Croazia intende investire nell'energia nucleare

Il Ministro dell'Economia Ante Šušnjar ha annunciato che un gruppo di lavoro sta provvedendo alla stesura di un disegno di legge per la costruzione di una centrale nucleare in Croazia, da adottare entro la fine dell'anno. La centrale sarebbe realizzata in un arco temporale di 5-10 anni. Al momento, Zagabria è co-proprietaria con Lubiana dell'impianto di Krško, in Slovenia, che soddisfa il 16% del fabbisogno croato e che dovrebbe cessare di produrre nel 2043. Secondo fonti stampa, recentemente la Slovenia ha inviato alla Croazia una proposta per la costruzione della nuova centrale nucleare Krško 2. L'offerta non sembrerebbe però vantaggiosa per la Croazia alla quale verrebbe riconosciuto solo il 25% delle quote, senza alcun potere nelle decisioni chiave e senza la possibilità di utilizzare direttamente l'energia prodotta. Al Paese resterebbe inoltre solo 1/4 dei profitti derivanti dalla vendita dell'elettricità, destinata esclusivamente al mercato sloveno. La restante proprietà sarebbe suddivisa tra la compagnia slovena GEN (25%) e il governo di Lubiana, che con il 51% avrebbe il pieno controllo. Da qui l'intenzione della Croazia di rendersi autonoma nella produzione di energia nucleare.

3. Industria della Difesa

La Croazia intende aumentare la produzione di droni

Recenti fonti stampa rivelano che la Croazia è intenzionata ad aumentare la produzione ed esportazione di droni. Attualmente il Paese produce circa 200.000 droni l'anno ed esporta principalmente in Bulgaria, Stati Uniti e Arabia Saudita. Allo stesso tempo, come annunciato dal Vice Primo Ministro e Ministro della Difesa Anušić, il Paese firmerà a breve un accordo con due società, di cui una locale e l'altra straniera (non è stato specificato il Paese), per lo sviluppo di un sistema di difesa da eventuali attacchi da parte di droni, a tutela delle infrastrutture critiche croate.

4. Trasporti

Intesa tra Jadrolinija e IFC a sostegno del piano di rinnovo della flotta

La compagnia marittima croata Jadrolinija e IFC-International Finance Corporation (gruppo della Banca Mondiale) hanno firmato una Lettera d'Intenti, sulla base della quale IFC supporterà la controparte croata nella realizzazione del piano di ammodernamento della propria flotta e nell'ottenimento dei necessari finanziamenti. Un'attenzione particolare sarà data all'acquisto di mezzi sostenibili, compatibili con gli obiettivi fissati dalla compagnia in

termini di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2. Nei primi otto mesi del 2025 Jadrolinija ha trasportato 9,5 milioni di passeggeri e 2,8 milioni di veicoli. L'azienda impiega circa 2.000 dipendenti, di cui circa 200 stagionali. L'età media dei mezzi attualmente disponibili è di 27,5 anni.

5. Turismo

Nona edizione della Conferenza internazionale “Tourism 365”

Dal 29 settembre al 1° ottobre si è tenuta ad Abbazia la nona edizione della Conferenza internazionale “Tourism 365”, il principale appuntamento nella regione in ambito turistico. L'evento ha riunito rappresentanti istituzionali, esperti e professionisti, con l'obiettivo di confrontarsi sulle sfide contemporanee e sulle prospettive di sviluppo futuro del settore. Intervenendo ai lavori, il Ministro del Turismo e dello Sport, Tonči Glavina, si è detto soddisfatto per l'andamento del turismo che ha fatto registrare risultati molto soddisfacenti, sia dal punto di vista finanziario che degli arrivi, non solo durante il periodo estivo, ma anche negli altri mesi dell'anno. Nel primo semestre del 2025, infatti, i ricavi generati dalla presenza dei visitatori stranieri hanno raggiunto 4,3 mld euro, con un incremento del 5,9% (244 mln euro in più rispetto allo stesso periodo del 2024). Il Ministro ha quindi ribadito l'impegno del Governo per lo sviluppo di un turismo sostenibile e per il rafforzamento della competitività del settore, attirando l'attenzione sulla necessità di mantenere prezzi competitivi.

6. Attività dell'Ambasciata

Amb. Trichilo alla “Giornata dei grandi progetti” con Zagrebačka Banka (Gruppo Unicredit) general sponsor

L'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, ha presenziato alla “Giornata dei grandi progetti”, conferenza organizzata a Zagabria dalla testata economica locale Lider Media. Giunta alla 17esima edizione, l'iniziativa ha riunito nel corso degli anni 5.700 partecipanti, 300 relatori e 130 sponsor. Quest'anno essa è stata patrocinata da Zagrebačka Banka (ZABA), tra i principali istituti del Paese appartenente al Gruppo Unicredit. Alla conferenza sono intervenuti il Ministro del Lavoro Piletić, i consiglieri economici della Presidenza della Repubblica e del Ministero delle Finanze, la Direttrice dell'Associazione dei datori di lavoro croati (HUP). Nella sessione iniziale hanno offerto un contributo anche gli italiani Mauro Giorgio Marrano, Unicredit Senior CEE Economist, e Chiara Fratto, Economista della Banca Europea per gli investimenti (BEI). La conferenza è stata incentrata sulle prospettive economiche e finanziarie in Croazia per il 2026, anche con riferimento ai rischi politici derivanti dal proliferare delle crisi internazionali e al loro impatto sull'economia e sul mercato del lavoro. A quest'ultimo riguardo, il Ministro del Lavoro ha ribadito l'impegno a favore dell'innalzamento dei salari, con l'obiettivo del loro adeguamento alla media UE, sottolineando i risultati già ottenuti in termini di riduzione del gap con gli altri Stati membri. Nel complesso è emerso un outlook positivo per l'economia della Croazia con una sostenuta crescita del PIL e calo della disoccupazione, mentre sarà importante mantenere sotto controllo la pressione inflazionistica.



Nella foto l'Amb. Trichilo con i membri del CdA di ZABA, Aleksandra Rašić e Jasna Manda, e Alessandro Masotti, Managing Director/Head of International Clients presso la banca, nonché Vice-Presidente della Camera di Commercio italo-croata (CCIC).

(Red. Costa/Carabotta-tirocinante MAECI-MUR-CRUI)